

Primo Piano - *La Bce guarda a dicembre sui tassi. Lagarde: “Decideremo in base ai dati, la stabilità dei prezzi è la nostra unica missione”*

Milano - 05 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La presidente dell'Eurotower interviene in Piazza Affari davanti a oltre 600 giovani. Focus sull'inflazione guidata dai rincari energetici e sulle scelte di politica monetaria: “Non sono un falco né una colomba, resto una civetta”.**

La Banca Centrale Europea deciderà le prossime mosse di politica monetaria nel mese di dicembre, valutando se la congiuntura economica richiederà un ulteriore ritocco al rialzo del costo del denaro. Ad affermarlo è stata la presidente della Bce, Christine Lagarde, nel corso di un evento promosso dall'Osservatorio per il Pensiero Indipendente presso la sede di Piazza Affari a Milano. “Rivedremo il nostro processo a dicembre perché avremo molte indicazioni per capire se dovremo alzare i tassi di interesse”, ha spiegato Lagarde, ripercorrendo le ragioni della recente pausa deliberata dal Consiglio direttivo: “Nell'ultima riunione di politica monetaria abbiamo discusso se alzare nuovamente i tassi, ma abbiamo ritenuto di essere ben posizionati per aspettare e vedere quali numeri, dati e informazioni arriveranno”. La linea dell'istituto centrale resta dunque ancorata al quadro macroeconomico in evoluzione: “Rivedremo le nostre proiezioni a dicembre quando avremo molti indicatori che ci aiuteranno davvero a determinare se un rialzo sia necessario per conseguire il nostro obiettivo”. Analizzando le dinamiche che spingono il costo della vita — con un'inflazione registrata al 4% nella zona euro e superiore al 5% in Italia —, la presidente della Bce ne ha individuato la matrice principale nei costi energetici, segnati da incrementi annui del 18% a livello europeo e di oltre il 20% sul territorio nazionale. “Poiché l'energia entra in moltissime delle cose che facciamo, ha spinto verso l'alto l'insieme dei prezzi. Questa situazione probabilmente proseguirà per un certo periodo, fino all'emergere di un effetto base nel confronto annuo. Dico probabilmente sottolineandolo molto perché le cose cambiano estremamente in fretta”, ha argomentato il vertice dell'istituto di Francoforte. Incontrando una platea composta da oltre seicento giovani studenti, Lagarde ha ribadito la stella polare del mandato dell'Eurotower: “La Bce ha una sola missione: mantenere i prezzi stabili. Questo non può accadere se non c'è anche stabilità finanziaria ed è il nostro lavoro”. Nel tracciare un bilancio della gestione recente, la presidente non ha nascosto le complessità affrontate dalle banche centrali: “Se guardo a quello che abbiamo fatto negli ultimi 7 anni non è stato tutto perfetto. Non abbiamo diagnosticato bene la situazione, ma abbiamo fatto bene rispetto ad altre banche centrali”. In conclusione, la presidente si è concessa una battuta sul proprio posizionamento dottrinale tra le diverse correnti della politica monetaria: “Sono ancora una civetta, non sono ancora diventata una colomba o un falco”. Una posizione di mediazione legata alla volatilità del contesto globale: “Negli ultimi sette anni ho visto molte colombe trasformarsi un po' in falchi e ho visto molti falchi diventare colombe. Questo è dovuto

essenzialmente all'incertezza e all'imprevedibilità sia dell'economia, sia della politica, combinate con una serie di crisi che abbiamo vissuto”.

(Prima Notizia 24) Giovedì 05 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it